



# COMUNE DI CASTELFIDARDO

PROVINCIA DI ANCONA

## - PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE -

(Art. 1, commi 611 e seguenti della Legge 190/2014)

- *Premessa*
- *Iter di razionalizzazione già avviato dall'ente*
- *Piano Operativo e rendicontazione*
- *Perimetro delle partecipazioni societarie da prendere in considerazione ai fini del Piano*
- *Piano operativo di razionalizzazione*
- *Allegato A) – relazione tecnica*

Castelfidardo, 16 MAG 2015



IL SINDACO

Mirco Soprani

## ○ Premessa

Successivamente al "Piano Cottarelli", documento dell'agosto 2014 con il quale l'allora commissario straordinario alla *spending review* auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la Legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio di un "processo di razionalizzazione" che possa produrre risultati concreti già entro fine 2015.

Il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*", gli enti locali devono avviare un "*processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31.12.2015*".

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "processo di razionalizzazione":

- eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

## ○ Iter di razionalizzazione già avviato dall'ente

Il Consiglio Comunale, con proprio atto deliberativo n. 47 del 16.07.2013 ad oggetto "partecipazioni societarie del Comune di Castelfidardo – razionalizzazione – provvedimenti conseguenti", ha già avviato un percorso di razionalizzazione delle proprie partecipazioni societarie, individuando quelle da mantenere e quelle da dismettere, unitamente alle relative motivazioni.

Con riferimento alle partecipazioni dichiarate da dismettere è stata svolta una asta pubblica (bando approvato con determinazione R.U. 980/2014) finalizzata al tentativo di alienazione, che ha sortito il seguente effetto:

- |                      |   |
|----------------------|---|
| • CONEROBUS spa:     | venduta   |
| • ANCONAMBIENTE spa: | esito infruttuoso   |
| • S.I.G. spa:        | c.s.  |
| • MECCANO spa:       | c.s.  |
| • SIC 1 srl:         | c.s. (società fallita)                                    |
| • MULTISERVIZI spa:  | c.s. (scelta discrezionale – tentativo vendita 50% quota) |

Con riferimento alle Società in relazione alle quali è stato svolto il tentativo di alienazione mediante asta pubblica, ancorché infruttuoso (**ANCONAMBIENTE – S.I.G – MECCANO – SIC 1**), sono state notificate da parte dell'ente le comunicazioni di volersi avvalere del disposto di cui all'art. 1, comma 569 della L. 147/2013. Le stesse partecipazioni risultano pertanto cessate ad ogni effetto di Legge e, ai sensi della richiamata

disposizione, le Società interessate dovranno rimborsare l'ente del controvalore delle quote entro i successivi 12 mesi dalla cessazione così come determinata per legge.

Per il dettaglio dell'iter svolto si rinvia espressamente alla relazione tecnica allegata, redatta dal Vice Segretario Generale dott. Claudio Senatori, al punto "iter di razionalizzazione delle partecipazioni societarie già avviato dall'ente" (pagine da 3 a 6).

### ○ **Piano operativo e rendicontazione**

Il comma 612 della legge 190/2014 prevede che il Sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.

Il piano definisce modalità, tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Allo stesso è allegata una specifica relazione tecnica (vedi allegato A)

Il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte di conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione. La pubblicazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza (d.lgs. 33/2013).

I sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti. Anche tale relazione "a consuntivo" deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte di conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata. La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013)

Come sopra precisato la legge di stabilità 2015 individua nel **sindaco** e negli altri organi di vertice dell'amministrazione, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", i soggetti preposti ad approvare il piano operativo e la relazione a consuntivo.

E' di tutta evidenza che l'organo competente *ratione materiae* all'adozione di decisioni in merito è il consiglio comunale. La lettera e) del secondo comma dell'articolo 42 del TUEL conferisce infatti al consiglio comunale competenza esclusiva in materia di "partecipazione dell'ente locale a società di capitali".

Al fine di assicurare l'osservanza del comma 612 della legge di stabilità 2015, che coinvolge direttamente la figura del sindaco nel processo decisionale, nonché nel rispetto della competenza in materia del consiglio comunale ex art. 42, comma 2), lett. E) del TUEL, si prospetta una approvazione del presente piano da parte del Sindaco e una successiva approvazione/validazione del piano da parte del Consiglio comunale.

### ○ **Perimetro delle partecipazioni societarie da prendere in considerazione ai fini del Piano**

Non vengono prese in considerazione le partecipazioni societarie per le quali è già stata già svolta la procedura ad evidenza pubblica per il tentativo di alienazione, ancorché infruttuoso, in particolare:

- ANCONAMBIENTE spa
- SIG spa



- MECCANO spa
- SIC 1 srl

Ai sensi dell'art. 1, comma 569 della Legge 147/2013 le stesse partecipazioni devono ritenersi infatti cessate ad ogni effetto di Legge.

Non vengono inoltre prese in considerazione le partecipazioni indirette in quanto ritenute insignificanti ai fini del presente piano e per le quali non sussiste peraltro in capo all'ente la possibilità di incidere in maniera diretta.

In perimetro del Piano è quindi circoscritto alle seguenti partecipazioni societarie ancora attive a tutti gli effetti:

- APM spa
- SOCIETA' PE L'ACQUEDOTTO DEL NERA spa
- PLURISERVIZI FIDARDENSE srl
- MULTISERVIZI spa
- FARMACIA COMUNALE CENTRO srl
- PROMETEO spa
- S.I. MARCHE SOC. COOP. arl

#### ○ Piano operativo di razionalizzazione

##### **A.P.M. S.p.A.** – C.F. 00457550432

|   |   |
|---|---|
| Capitale Sociale                            | € 17.990.700                                      |
| % di partecipazione dell'ente:              | 0,029 %   |
| n° componenti consiglio di amministrazione: | 5   |
| n° dipendenti:                              | 150   |
| risultato degli ultimi tre esercizi:        | 2011: 1.070.835    2012: 931.945    2013: 791.812 |

oggetto: gestione servizio idrico integrato nel territorio comunale

motivazioni per il MANTENIMENTO della partecipazione:

è indispensabile mantenere uno stretto controllo delle reti idriche di cui l'ente è proprietario a garanzia del fondamentale servizio idrico di interesse generale per la collettività. Il servizio è affidato dalla Autorità Territoriale d'Ambito A.T.O. 3 di Macerata

##### **SOCIETA' PER L'ACQUEDOTTO DEL NERA S.p.A.** – C.F. 01495780437

|                                |             |
|--------------------------------|-------------|
| Capitale Sociale               | € 1.479.179 |
| % di partecipazione dell'ente: | 9,86 %      |



n° componenti consiglio di amministrazione: 5

n° dipendenti: 3

risultato degli ultimi tre esercizi: 2011: 24.082 2012: 16.717 2013: 6.757

**oggetto:** costruzione, manutenzione ed esercizio opere approvvigionamento idrico con captazione e prelevamento acqua dalle sorgenti del Nera

**motivazioni per il MANTENIMENTO della partecipazione:**

La società (precedentemente Consorzio) opera dal 1975 per consentire l'approvvigionamento idrico sul territorio mediante una condotta alternativa/complementare proveniente dalle fonti del Nera. L'Amministrazione ritiene indispensabile per la comunità locale perseguire le predette finalità di interesse generale di approvvigionamento idrico complementare a quello attuale.

**Osservazioni:** considerato che il numero dei consiglieri di amministrazione (pari a 5) è superiore a quello dei dipendenti (pari a 3), l'amministrazione si farà parte attiva per arrivare, per quanto nelle sue prerogative, ad una adeguata riduzione del numero dei consiglieri di amministrazione o comunque per stimolare interventi finalizzati ad attivare processi aggregativi con altri operatori del settore.

### **PLURISERVIZI FIDARDENSE S.r.L – C.F. 02354140424**

Capitale Sociale € 10.000

% di partecipazione dell'ente: 100 %

n° componenti consiglio di amministrazione: è presente un amministratore unico

n° dipendenti: 9

risultato degli ultimi tre esercizi: 2011: 1.527 2012: 1.791 2013: 3.424

**oggetto:** gestione servizio di farmacia e servizi pubblici locali

**motivazioni per il MANTENIMENTO della partecipazione:**

Gestisce il servizio di farmacia e servizi pubblici locali per la comunità locale (servizi cimiteriali, pubblicità e pubbliche affissioni, informagiovani, mensile comunale). Si ritiene strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali connesse ai medesimi servizi affidati

### **MULTISERVIZI S.p.A. – C.F. 02191980420**

Capitale Sociale € 55.676.573

% di partecipazione dell'ente: 1,91057 %

n° componenti consiglio di amministrazione: 5

n° dipendenti: 420

risultato degli ultimi tre esercizi: 2011: 6.968.477 2012: 8.326.578 2013: 9.696.518

**oggetto:** gestione servizio pubblico reti distribuzione gas metano nel territorio comunale



#### **motivazioni per il MANTENIMENTO della partecipazione:**

Con riferimento alla partecipazione in Multiservizi spa il Consiglio Comunale a luglio 2013 aveva deliberato quanto segue:

*“attualmente il servizio di gestione reti gas è affidato nella formula dell’ in house alla Multiservizi mediante specifico contratto di servizio. La partecipazione societaria risulta pertanto strettamente necessaria altrimenti verrebbe meno l’affidamento diretto. Considerato tuttavia che è in corso lo svolgimento di una gara d’ambito per l’affidamento del servizio (ambito territoriale minimo – Atem – di Ancona) e che lo stesso potrebbe essere affidato ad altro operatore, in quel momento dovrà esser valutata una eventuale dismissione totale della partecipazione”.*

**Osservazioni:** ad oggi il procedimento di gara è stato avviato con la nomina del R.U.P. ed è stata approvata la convenzione con il Comune di Ancona che dovrà svolgere le conseguenti procedure. Il termine è previsto per inizio 2016. Una volta terminata la procedura di gara ed il conseguente affidamento al soggetto aggiudicatario non si rilevano ulteriori motivazioni per il mantenimento della partecipazione ed in quel momento potrà essere valutata la dismissione della partecipazione stessa.

#### **FARMACIA COMUNALE CENTRO S.r.L – C.F. 02294170424**

|   |   |
|---|---|
| Capitale Sociale                            | € 15.000                                      |
| % di partecipazione dell’ente:              | 100 %   |
| n° componenti consiglio di amministrazione: | è presente un amministratore unico            |
| n° dipendenti:                              | 2   |
| risultato degli ultimi tre esercizi:        | 2011: -74.814    2012: -22.036    2013: 1.107 |

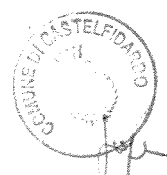
**oggetto:** gestione servizio di farmacia

#### **motivazioni per la DISMISSIONE della partecipazione:**

La società gestisce un servizio di farmacia sul territorio comunale, servizio che l’amministrazione intende garantire mediante il modulo societario. Tuttavia, in considerazione del fatto che la società Pluriservizi Fidardense srl, interamente partecipata dall’ente, svolge anch’essa un servizio di farmacia, si rende opportuno procedere con una operazione di “fusione per incorporazione” da parte di quest’ultima società nei confronti della Farmacia Comunale Centro srl.

La stessa norma di cui all’art. 1, comma 611, lettera c) della Legge 190/2014 dispone per l’ *“eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate... anche mediante operazioni di fusione”*

Peraltro, già con deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 del 28.11.2013 con la quale è stata assunta la decisione di acquisire il 49% delle quote sociali già di proprietà dell’ASUR Marche, era stata approvata una relazione dello Studio Andreozzi & Associati (**Allegato 6 alla Relazione Allegato A**) con la quale, a seguito di apposito studio commissionato dalla Società stessa, venivano individuati ed evidenziati i possibili benefici, anche di carattere economico, derivanti da una operazione di **“fusione per incorporazione”** da parte della Soc. Pluriservizi Fidardense srl, partecipata al 100% dal Comune di Castelfidardo.



### Modalità e tempi di attuazione della dismissione

La dismissione della partecipazione societaria della Farmacia Comunale Centro srl (e quindi la conseguente cessazione) dovrà avvenire nella modalità della "fusione per incorporazione" da parte della società Pluriservizi Fidardense srl, processo da realizzarsi entro il corrente anno 2015

### Ipotesi di risparmi conseguenti all'operazione

L'analisi svolta a cura dello Studio Andreozzi & Associati, approvata con deliberazione consiliare n. 70/2013, aveva evidenziato ipotesi di risparmio per l'ente, derivanti dalla prospettata operazione di fusione, come di seguito indicato:

| VOCI  | IMPORTO €     |
|---|---------------|
| Riduzione costo amministratore unico                        | 4.000         |
| Riduzione consulenza su base annua                          | 5.000         |
| Riduzione costi assistenza personale e paghe                | 500           |
| Riduzione costi tassa vidimazione libri sociali             | 310           |
| Riduzione diritto camerale                                  | 300           |
| Riduzione costi consulenze tecniche in materia di sicurezza | 680           |
| Riduzione canone gestione programmi                         | 950           |
| Sconti e abbuoni su acquisti specialità medicinali          | 10.000        |
| Acquisti unificati di prodotti medicinali                   | 25.000        |
| <b>Totale risparmi ipotizzabili</b>                         | <b>46.740</b> |

La misura dei risparmi ipotizzati potranno formare oggetto di un canone da riversare annualmente al Comune, da stabilire in sede di contratto di servizio che dovrà essere stipulato, canone da determinarsi, eventualmente, anche in maniera progressiva nel corso degli anni a seguito della verifica dell'andamento societario.

### **PROMETEO S.p.A. — C.F. 02089000422**

Capitale Sociale € 2.292.436

% di partecipazione dell'ente: 4,24%

n° componenti consiglio di amministrazione: 5

n° dipendenti: 22

risultato degli ultimi tre esercizi: 2011: 4.650.424 2012: 8.572.524 2013: 7.762.860

oggetto: vendita del gas sul mercato libero - società commerciale

#### **motivazioni per la DISMISSIONE della partecipazione:**

La società svolge attività esclusivamente commerciale (vendita del gas sul mercato libero) . L'ente non ha affidato alcun servizio pubblico alla società. Non può ritenersi quindi "strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente". Il Consiglio Comunale ha già deliberato la dismissione della quota dall'anno 2016 (atto CC 47/2013) in relazione agli utili previsti nel bilancio pluriennale dell'ente.



L'utile presunto (o la perdita) non è un elemento che per legge rileva ai fini della dismissione o meno delle quote di partecipazione. L'elemento rilevante per Legge è quello della stretta necessità del mantenimento della partecipazione per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente.

Considerato che l'attività di vendita del gas sul libero mercato esula chiaramente dalle finalità istituzionali dell'ente, risulta evidente che la partecipazione deve essere dismessa.

#### **Modalità e tempi di attuazione della dismissione**

In relazione alle modalità della dismissione si ritiene di non poter prescindere dal tentativo di alienazione mediante **asta pubblica**, nel rispetto delle clausole statutarie di prelazione e gradimento. In considerazione che la società stessa ha provveduto a giugno 2014 a commissionare una perizia giurata finalizzata a determinare il valore delle singole azioni, si ritiene opportuno avvalersi di tale perizia per la determinazione della base d'asta, anche al fine di evitare ulteriori costi a carico dell'ente.

Quanto ai tempi di attuazione, in considerazione del fatto che nell'ambito del Bilancio Pluriennale dell'ente è prevista una quota di utile derivante dalla partecipazione stessa, si ritiene di non doversi discostare dalle decisioni già assunte in merito dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 47 del 16.07.2013 prevedendo la dismissione nell'anno **2016**.

#### **Ipotesi di risparmi conseguenti all'operazione**

Allo stato attuale la partecipazione in esame, secondo quanto rilevabile dalla perizia giurata di stima citata, redatta dal dott. L. Scoponi a giugno 2014, può determinare un valore di vendita stimabile in circa euro 1.700.000 (valore da assumere a base d'asta), a fronte di un valore nominale di euro 97.205.

### **S.I. MARCHE SOC. COOP. a.r.l. – C.F. 01494870437**

Capitale Sociale € 30.000

% di partecipazione dell'ente: 10,33 %

n° componenti consiglio di amministrazione: 3

n° dipendenti: nessuno

risultato degli ultimi tre esercizi: 2011: 5.139    2012: 4.916    2013: 5.635

**oggetto:** gestione servizio idrico integrato – ruolo di coordinamento e affidamento del servizio a livello di sub-ambito

#### **motivazioni per la DISMISSIONE della partecipazione:**

La società svolge un ruolo di coordinamento e di affidamento della gestione del servizio idrico integrato a livello di sub ambito territoriale, ruolo che può ritenersi riconducibile anche all'Autorità d'Ambito – A.T.O. 3 di Macerata.

Con atto di Consiglio Comunale n. 47/2013 tale società era stata indicata tra quelle da mantenere. Si tratta tuttavia di una società composta in realtà da soli amministratori, senza personale dipendente.

La Legge di Stabilità 2015 – art. 1, comma 611, lettera b), dispone la **“soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti”**.

Alla luce di tale ultima disposizione è necessario che l'amministrazione si faccia parte attiva verso la società e verso l'A.T.O. 3 affinché si provveda alla cessazione o alla ridefinizione delle competenze in materia.





### Modalità e tempi di attuazione della dismissione

Considerato che il Comune di Castelfidardo è parte della una compagine societaria e che le determinazioni in merito alle modalità gestionali, nonché agli affidamenti del servizio idrico integrato, sono di competenza dell'Autorità d'Ambito non risultano, allo stato, preventivabili modalità e tempi di attuazione. Dovranno essere ricercate, unitamente agli altri *partners* ed all'A.T.O. 3 di Macerata, soluzioni condivise rispettose del dettato normativo nonché della efficace ed efficiente gestione del servizio per le comunità locali. L'Amministrazione, per quanto nelle proprie prerogative, si farà parte attiva per avviare questo processo aggregativo.

Castelfidardo, 16 MAR 2015



IL SINDACO

Mirco Soprani

Allegato A): relazione tecnica